IL GIORNALE DI VICENZA

09/10/2026

Il progetto

# Violenza di genere Le biblioteche diventano rifugi

**Il personale della sedè dei Ferrovieri e di altri 13 poli in provincia formato per dare un primo supporto e informazioni**



Il logo esposto nelle sedi

Uno spazio accogliente, amico. Sicuro. Le biblioteche vicentine diventano anche presìdi territoriali per il contrasto alla violenza di genere. Sono 14 le sedi della Rete biblioteche vicentine che hanno aderito ufficialmente al progetto «i Rifugi» promosso dalla casa editrice Settenove in collaborazione con l'associazione Percorso donna di Pesaro. L'obiettivo primario è formare il personale delle biblioteche e delle librerie affinché sia preparato a offrire informazioni corrette e un primo supporto alle vittime di violenza. Il personale dei poli aderenti ha seguito a giugno un percorso di formazione specifico e al termine le sedi hanno ricevuto il kit operativo per avviare le attività di presidio sul territorio. Kit che comprende la vetrofania «i Rifugi», da esporre all'ingresso della biblioteca per rendere il presidio immediatamente riconoscibile alla cittadinanza; un poster con i numeri utili antiviolenza e un'illustrazione dell'artista Cristina Portolano; la mappa «Costellazioni», strumento didattico che suggerisce sette percorsi tematici pensati per essere affrontati nelle classi scolastiche; materiale informativo per l'utenza e l'elenco dei Centri antiviolenza locali; il taccuino «Nella valigia non serve niente. Quaderno rifugio», curato da Codici Ricerca e Intervento e Caterina Di Paolo. E ancora una dotazione di libri in dono, che la biblioteca destinerà alla Casa rifugio più vicina, per supportare percorsi di lettura e rinascita. Le biblioteche coinvolte si trovano nei comuni di Vicenza, con la sede dei Ferrovieri, e poi di Ponte di Nanto, Montegalda, Grisignano, Camisano, Montecchio Maggiore, Valdagno, Gambellara, Chiampo, Torrebelvicino, Schio, Thiene, Breganze e Zugliano. «Le biblioteche sono da sempre piazze del sapere e dell'inclusione, spazi aperti, accessibili e sicuri per tutta la cittadinanza. Attraverso questa adesione, facciamo un ulteriore passo in avanti: mettiamo i nostri luoghi di cultura a disposizione di chi si trova in situazioni di vulnerabilità, offrendo ascolto, orientamento e un primo, fondamentale, punto di contatto con le reti antiviolenza del territorio», ha dichiarato Mattia Veronese, consigliere provinciale con delega alla Rete delle Biblioteche Vicentine. In città appartengono alla rete anche le librerie Galla+Libraccio e La Vispa Teresa. Grazie all'ingresso delle sedi vicentine e alle nuove adesioni registrate in tutta la penisola, la rete nazionale de «i Rifugi» si è arrivata a contare 459 presìdi diffusi su tutto il territorio nazionale. L'edizione di quest'anno assume un valore ancora più profondo grazie al sostegno della Fondazione Giulia Cecchettin e al patrocinio dell'Aib - Associazione italiana biblioteche.

**L'iniziativa**
Si tratta di un progetto nazionale promosso dalla casa editrice Settenove con l'associazione Percorso donna di Pesaro